



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Titolo VI	Classe 9	Fascicolo
N 30462	del	29/04/2014
UOR	CC	RPA

Ai Presidenti delle Scuole
Ai Direttori di Dipartimento
Ai Direttori/Presidenti dei Poli territoriali decentrati
Al Coordinatore dei Poli territoriali decentrati
Ai Responsabili amministrativi delle Scuole
Ai Responsabili amministrativi dei Dipartimenti
Ai Responsabili amministrativi dei Poli territoriali decentrati
Ai Responsabili dei Poli Bibliotecari di Area
Ai Responsabili dei Poli Bibliotecari di Base
Al Responsabile del Servizio Speciale Sistema Bibliotecario e Archivio Storico di Ateneo
Ai Responsabili dei Settori del Servizio Speciale Sistema Bibliotecario e Archivio Storico di Ateneo

LORO SEDI

Oggetto: Nota esplicativa su articolazione e funzionamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo

In relazione alle *Linee guida operative per il funzionamento del sistema bibliotecario (Delibera Cda del 19 dicembre 2013 n. 5)* ed al *Regolamento del Sistema Bibliotecario e Archivio Storico di Ateneo (D.R. n. 25 del 7 gennaio 2014)*, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività di gestione del Sistema Bibliotecario Ateneo, nel seguito Sistema, e con l'obiettivo di chiarire meglio procedure, funzioni e responsabilità delle diverse figure professionali ad esso afferenti, si riportano di seguito alcune note esplicative sull'articolazione e sul funzionamento del citato Sistema.

1. Articolazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo e Archivio Storico di Ateneo

Il Sistema è costituito, oltre che dal Servizio Speciale Sistema Bibliotecario e Archivio Storico di Ateneo (SSP04), dalle Biblioteche afferenti ai Dipartimenti, alle Scuole (o strutture di raccordo) e ai Poli territoriali decentrati.

2. Dirigenza e Coordinamento del Sistema Bibliotecario e Archivio Storico di Ateneo

Il Sistema è sottoposto alla direzione, vigilanza e controllo del Dirigente dell'Area Formazione, Cultura e Servizi agli Studenti, nel seguito Dirigente, nel rispetto del piano di organizzazione dell'Amministrazione.

Il Dirigente coordina, programma e valuta l'attività del personale assegnato al Sistema e risponde del buon funzionamento delle strutture bibliotecarie e dei settori ad esso afferenti.

In particolare, il Dirigente, direttamente o attraverso delega conferita al Responsabile del Servizio Speciale SBA, assicura anche le seguenti funzioni:

- distribuisce le risorse umane assegnate dal Dirigente dell'Area Risorse Umane al Sistema, in base al *budget* di struttura ed in relazione alle esigenze di funzionamento delle biblioteche



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

affidenti ai Settori Culturali, secondo i criteri proposti dal Comitato di Coordinamento SBA e stabiliti dal C.d.A.;

- assegna gli obiettivi al Responsabile del Servizio Speciale SBA e ai Responsabili dei Settori in cui lo stesso si articola, nonché ai Responsabili dei Poli bibliotecari di area e ai Responsabili delle Biblioteche;
- effettua la verifica periodica dei carichi di lavoro e della qualità dei servizi bibliotecari;
- valuta la *performance* individuale del personale assegnato al Sistema e quella organizzativa delle strutture che lo compongono, secondo quanto in merito previsto dal Regolamento vigente in materia.

3. Risorse umane del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Il Sistema, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, si avvale di personale dell'area delle biblioteche, integrato, in funzione delle eventuali necessità, da unità appartenenti ad altre aree funzionali. Tutto il personale assegnato al Sistema, ad eccezione di quello in servizio presso i Poli territoriali decentrati, dipende gerarchicamente dal Dirigente dell'Area Formazione, Cultura e Servizi agli Studenti, ed è assegnato funzionalmente alle Biblioteche site presso le Scuole e i Dipartimenti.

4. Comitato di Coordinamento del Sistema Bibliotecario e Archivio Storico di Ateneo

Al Sistema sovrintende un Comitato di coordinamento. Esso, nel rispetto del regolamento SBA, esercita compiti di indirizzo, supervisione e coordinamento di tutte le attività del Sistema, nel rispetto degli indirizzi generali formulati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione. Elabora, inoltre, proposte per una razionale distribuzione del personale, tenuto conto del *budget* di struttura, della consistenza del patrimonio librario e documentario, della movimentazione dello stesso e dei servizi erogati.

5. Strutture centrali e decentrate del Sistema bibliotecario di Ateneo

Il Sistema si articola in Settori operanti presso il Servizio Speciale SBA, in atto come di seguito individuati: Biblioteca digitale, Catalogo bibliografico e trattamento del materiale, Coordinamento settori culturali, Monitoraggio e valutazione delle biblioteche e in strutture periferiche denominate Poli bibliotecari di area. A questi ultimi afferiscono, secondo criteri di omogeneità culturale, le Biblioteche allocate presso i Dipartimenti, le Scuole e i Poli territoriali decentrati, individuate con delibera del C.d.A. del 19.XII.2013 e s.m.i..

6. Poli bibliotecari di area

I Poli bibliotecari di area sono istituiti in numero pari a quello delle Scuole, e sono denominati congruentemente con le aree tematiche individuate dalle Scuole stesse: Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali, Politecnico, Medicina e Chirurgia, Scienze Umane e del Patrimonio Culturale, Scienze di Base ed Applicate.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Per lo svolgimento delle proprie attività, ad ogni Polo bibliotecario di area sono assegnati, in relazione alle esigenze e nei limiti delle disponibilità di organico, congrue unità di personale.

7. Responsabili di Polo bibliotecario di area

Presso ogni Polo bibliotecario di area opera, in qualità di Responsabile di unità organizzativa, personale dell'area delle biblioteche di categoria non inferiore a D, che assicura il necessario raccordo tra le biblioteche afferenti al Polo e il Servizio Speciale SBA.

La sede di lavoro dei Responsabili dei Poli bibliotecari di area viene fissata presso le Scuole di riferimento.

I predetti Responsabili dipendono dal Dirigente dell'Area Formazione, Cultura e Servizi agli Studenti.

In base alle esigenze delle singole biblioteche, i Responsabili dei Poli bibliotecari di area, sentiti i Direttori di Dipartimento ed i Presidenti delle Scuole:

- curano l'assegnazione del personale alle strutture bibliotecarie;
- provvedono ad organizzare l'eventuale rotazione del personale tra i vari punti di servizio del Polo, al fine di garantirne la continuità delle attività e la qualità delle competenze;
- definiscono i punti di servizio, l'orario di apertura ed i servizi al pubblico, tenuto conto del patrimonio librario e delle specifiche esigenze dell'utenza, anche modulando gli orari di apertura;
- definiscono le modalità organizzative volte alla più efficace ed efficiente erogazione dei servizi delle biblioteche;
- ricevono, a fini statistici e riepilogativi, copia degli ordinativi disposti da ciascuna Biblioteca afferente;
- vigilano sul regolare assolvimento delle procedure di inventariazione e cura del patrimonio documentario effettuato dalle biblioteche afferenti;
- per la parte di propria competenza, danno esecuzione alle disposizioni dell'Amministrazione ed assicurano adempimento agli indirizzi formulati dal Comitato di Coordinamento SBA e dai Consigli Scientifici;
- predispongono, entro il 31 ottobre di ogni anno, un piano di programmazione delle attività delle biblioteche da presentare al Consiglio Scientifico e al Responsabile del Servizio speciale SBA;
- predispongono, entro il 31 gennaio di ogni anno, una relazione consuntiva sulle attività svolte nell'anno precedente, da presentare al Consiglio Scientifico e al Responsabile del Servizio speciale SBA;
- gestiscono le presenze e le correlate procedure autorizzative del personale che direttamente lo coadiuva nello svolgimento delle attività proprie di responsabile di area;
- accedono al sistema RILPWEB, in modalità di visualizzazione, per il monitoraggio delle presenze e dei permessi del personale afferente al Polo bibliotecario del quale sono responsabili.

8. Consigli Scientifici

Ad ogni Polo bibliotecario di area sovrintende un Consiglio scientifico.

Il Consiglio Scientifico, del quale fa parte anche il Responsabile del Polo bibliotecario di area, svolge le funzioni di cui all'art. 10 del Regolamento SBA approvato con DR n.25/7.01.2014.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

9. Personale in servizio presso le Biblioteche

Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, le Biblioteche si avvalgono di personale assegnato dall'Amministrazione al Polo bibliotecario di area e da questo, previo accordo con il Servizio Speciale SBA, alle Biblioteche afferenti, sulla base delle esigenze definite in relazione ai numeri dei punti di servizio, alla cospicuità del patrimonio librario, all'analisi storica dei prestiti e delle consultazioni.

10. Responsabili di Biblioteca

Il Responsabile di Biblioteca, che dipende dal Dirigente dell'Area Formazione, Cultura e Servizi agli Studenti opera in raccordo funzionale con il Responsabile del Polo bibliotecario di area, sentiti i Responsabili di struttura accademica nella quale insiste la Biblioteca (Scuole o Dipartimenti).

I Responsabili di Biblioteca:

- definiscono l'organizzazione e le attività volte alla più efficace ed efficiente erogazione dei servizi delle biblioteche;
- gestiscono il personale loro assegnato in funzione delle caratteristiche delle biblioteche e dei volumi di attività svolti da ciascuna di esse;
- avviano le procedure preliminari all'acquisizione del materiale bibliografico, relazionandosi con il responsabile amministrativo della struttura di riferimento che concluderà la procedura contabile;
- gestiscono le procedure di inventariazione dei volumi acquisiti dalla biblioteca in raccordo con il responsabile di Polo;
- per la parte di propria competenza, danno esecuzione alle disposizioni dell'Amministrazione ed assicurano adempimento agli indirizzi formulati dal Comitato di Coordinamento SBA e dai Consigli Scientifici;
- inviano al Responsabile del Polo bibliotecario di Area copia degli ordinativi disposti dalla biblioteca;
- gestiscono le presenze e le correlate procedure autorizzative del personale in servizio presso la struttura e i punti di servizio bibliotecario eventualmente afferenti, avvalendosi dell'applicativo RILPWEB, anche tenuto conto di quanto in merito previsto dal vigente contratto collettivo integrativo del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi di Palermo, come da ultimo modificato con l'accordo del 28 febbraio 2014, nelle more che venga definita la revisione del "Regolamento disciplinante il sistema di rilevazione delle presenze" emanato con DDA n. 3124 del 30 luglio 2012;
- informano regolarmente i Direttori di Dipartimento e i Presidenti di Scuola in ordine allo stato delle attività ed ai problemi connessi al personale in servizio presso le strutture bibliotecarie di Dipartimento o di Scuola.

11. Poli territoriali decentrati

Al pari degli altri operatori assegnati al polo territoriale decentrato, il Gestore della biblioteca del Polo dipende dal Responsabile amministrativo del Polo medesimo e, tramite quest'ultimo, dal Coordinatore dei poli territoriali decentrati, e opera, per quanto attiene all'organizzazione e al funzionamento della biblioteca, in accordo con il Servizio Speciale Sistema Bibliotecario e Archivio Storico di Ateneo.

12. Le Biblioteche



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Ogni nuova struttura bibliotecaria, costituita dalla confluenza di precedenti biblioteche, risponde ad una precisa funzione di servizio all'interno del sistema bibliotecario e dipende, dal punto di vista gestionale ed amministrativo, dal Dipartimento o dalla Scuola di riferimento.

Il centro di responsabilità amministrativa (Dipartimento o Scuola) assicura tutte le ordinarie procedure gestionali (logistica, manutenzione ordinaria, materiali di consumo, cancelleria, pulizia, sicurezza), amministrando i FFO finalizzati all'incremento del patrimonio bibliografico della biblioteca afferente e dei relativi punti di servizio su richiesta del responsabile della biblioteca.

Ciascun responsabile di Biblioteca dovrà essere informato dal responsabile amministrativo della struttura di riferimento riguardo l'entità dei fondi assegnati alla struttura.

Alle Scuole ed ai Dipartimenti presso i quali non è incardinata la gestione delle biblioteche, è consentito provvedere in autonomia all'acquisto di dotazioni librarie, purchè il patrimonio confluisca nelle biblioteche di riferimento per consentire il corretto iter del libro e la fruizione dello stesso.

L'inventario di ciascuna biblioteca sarà intestato alla biblioteca e, sul regolare assolvimento delle procedure di inventariazione e cura del patrimonio documentario, vigilerà il Responsabile del Polo bibliotecario di area, al quale, a fini statistici e riepilogativi, dovrà essere trasmessa anche copia degli ordinativi disposti da ciascuna biblioteca afferente.

Fatte salve eventuali eccezioni e motivate deroghe formalmente autorizzate dal Direttore Generale, ogni Biblioteca deve assicurare l'apertura al pubblico delle proprie sedi almeno nelle fasce di compresenza, in modo da garantire, con adeguata programmazione e in rapporto al documentato volume di attività, l'erogazione dei seguenti servizi:

- orientamento iniziale degli utenti;
- consultazione;
- informazione bibliografica e *reference*;
- accesso alle risorse elettroniche;
- prestito locale;
- prestito interbibliotecario;
- *document delivery*;
- riproduzione dei documenti;
- formazione dell'utenza.

Si confida nella fattiva collaborazione delle SS.LL. e si resta in attesa, nel prosieguo, di eventuali segnalazioni finalizzate al miglioramento del servizio in esito al definendo processo di riorganizzazione generale del SBA.

Il Direttore Generale
Antonio *Valenti*

Il Rettore
Roberto *Lagalla*